

**AVVISO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM A  
FONDO PERDUTO PER  
IMPRESE E ATTIVITA' DEL SETTORE TURISMO  
PENALIZZATE DALLE RESTRIZIONI DOVUTE ALL'EMERGENZA SANITARIA  
COVID-19**

**Dicembre 2020**

### **Art. 1 Premessa**

Il Comune di Ferrara ha avviato un tavolo di lavoro con tutti i principali attori territoriali per fare sistema fra i vari settori e promuovere un impegno congiunto per progettare il futuro dopo l'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19, attraverso un progetto unitario denominato "Ferrara Rinasce".

Il Comune di Ferrara ha inoltre stanziato risorse, al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale locale causati dall'emergenza sanitaria e, per consentire la continuità e la ripresa dell'attività delle imprese, ha adottato misure straordinarie per supportarle in questa difficile fase e garantire il rispetto delle linee guida nazionali-regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus Covid-19.

Il Comune di Ferrara ha, a tal proposito, creato un gruppo tecnico di lavoro per la realizzazione e gestione dei bandi post Covid-19 dedicati alle imprese colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria, in collaborazione con SIPRO-Agenzia per lo sviluppo, Camera di Commercio di Ferrara e coinvolgendo le associazioni di categoria di riferimento.

### **Art. 2 Finalità dell'Avviso e dotazione finanziaria**

Le nuove misure di contenimento al Covid varate nelle ultime settimane a seguito della seconda ondata della pandemia da coronavirus (DPCM 24/10/20, DPCM 3/11/2020 e DPCM 3/12/2020), hanno ulteriormente contribuito alle difficoltà che il settore turismo sta fronteggiando a partire dal primo lockdown disposto dalle autorità nazionali e regionali.

Per queste ragioni il Comune di Ferrara ha deciso l'apertura di un Avviso Ferrara Rinasce con il Turismo, dedicato alle imprese e alle attività del settore turistico, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 101.422€ a valere totalmente sul Bilancio comunale, finalizzato a sostenere la difficile fase di ripartenza.

### **Art. 3 Soggetti beneficiari del contributo a fondo perduto una tantum**

Possono presentare una sola domanda di contributo a fondo perduto una tantum i soggetti che svolgano attività prevalente afferente ad uno dei codici ATECO inclusi nella MISURA A e i detentori di partita IVA di cui alla MISURA B del presente Avviso.

#### **MISURA A**

Sono ammissibili all'agevolazione le imprese iscritte al registro Imprese della CCIAA di Ferrara, che svolgano attività prevalente afferente ad uno dei seguenti codici ATECO<sup>1</sup> :

55.10.00	ALBERGHI
55.20.20	OSTELLI DELLA GIOVENTU'
55.20.51	AFFITTACAMERE PER BREVI SOGGIORNI, CASE ED APPARTMENTI PER VACANZE, BED & BREAKFAST, RESIDENCE

<sup>1</sup> Per i codici ATECO di attività farà fede il codice prevalente riportato nella visura della CCIAA (salvo per gli agriturismi per cui il codice primario è quello dell'attività agricola, si farà riferimento ai codici di attività specifica) e non quello indicato a fini IVA.

55.20.52	ATTIVITA' DI ALLOGGIO CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE
55.90.20	ALLOGGI PER STUDENTI E LAVORATORI CON SERVIZI ACCESSORI DI TIPO ALBERGHIERO
56.10.12	ATTIVITA' DI RISTORAZIONE CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE
77.21.01	NOLEGGIO DI BICICLETTE

Unicamente per le imprese del settore agricolo con attività connessa di ristorazione o alloggio, questa sarà rilevabile tra i codici di attività specifici, (anche non prevalenti o primari).

Le imprese che svolgono attività nei settori sopra-indicati, al momento della candidatura della domanda, devono avere le seguenti caratteristiche:

- risultare attive e operative alla data del 23 febbraio 2020 ed avere la sede legale operativa nel territorio del Comune di Ferrara, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura del Registro delle imprese. Nel caso in cui la sede legale e l'unità operativa siano separate, il soggetto è ammissibile solo se entrambe le sedi si trovano nel comune di Ferrara.
- rientrare nella definizione di PMI<sup>2</sup>

Le imprese con codice ATECO 55.10.00 dovranno inoltre:

- non aver superato la soglia del de Minimis<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Per la definizione di PMI - Microimpresa - Piccola - Media Impresa si rimanda alla definizione comunitaria di PMI Allegato I del Regolamento UE 651/2014. In sintesi le caratteristiche che contraddistinguono le PMI sono:

I. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che: a) hanno meno di 250 occupati, e b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

II. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

a) ha meno di 50 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

III. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

a) ha meno di 10 occupati, b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) di cui sopra sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere. Per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari. Per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale. Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

<sup>3</sup> Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013/UE, in sintesi il Regolamento comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de Minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" non debba superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Le domande potranno essere presentate dai soggetti ammissibili, anche qualora questi abbiano beneficiato del precedente bonus Ferrara Rinasce (1° o 2° finestra), con gli importi indicati al seguente art.5

## **MISURA B**

Sono beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso le guide turistiche e gli accompagnatori turistici titolari di partita IVA con sede a Ferrara che già esercitavano l'attività prima del 23 febbraio 2020.

I beneficiari dovranno avere i seguenti requisiti:

- essere in possesso del patentino di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica o di accompagnatore turistico rilasciato dalla regione Emilia Romagna;
- essere titolari di partita IVA relativa all'attività di guida turistica con sede a Ferrara;
- essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa, fiscale e contributiva.

Il beneficiario che sia contestualmente guida e accompagnatore turistico può presentare una sola istanza, specificando per quale attività richiede il contributo.

## **Art. 4 Soggetti esclusi**

Misura A

Sono **escluse** dai benefici del presente Avviso le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo:

- 1) risultino in stato di **liquidazione volontaria** o sottoposte a **procedure concorsuali** o che si trovino in **stato di difficoltà** (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, alla data del 31 dicembre 2019);
- 2) siano state **protestate** negli ultimi due anni a partire dalla data di approvazione dell'Avviso;
- 3) non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- 4) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 5) abbiano in corso, alla data di ammissione al contributo, contratti di **fornitura di beni-servizi anche a titolo gratuito con SIPRO**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto legge n.95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.
- 6) non risultino in regola con il **versamento dei contributi e delle previdenze** (DURC o eventuali Casse di Previdenza); <sup>4</sup> tale regolarità deve rimanere anche alla data di erogazione del contributo. Per le imprese per le quali il "DURC non è effettuabile" verrà richiesta una dichiarazione che la stessa non ha lavoratori dipendenti o collaboratori parasubordinati iscritti alla gestione separata.

Misura B:

---

<sup>4</sup> Le regolarità del DURC è richiesta solo per le imprese tenute al versamento dei contributi e previdenze

Sono **esclusi** dal presente Avviso i soggetti beneficiari che, al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo:

- non siano in regola con l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta 2019;
- non siano in regola con la normativa antimafia e incorrano in alcuna delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o siano stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- abbiano in corso, alla data di ammissione al contributo, contratti di **fornitura di beni-servizi anche a titolo gratuito con SIPRO**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto legge n.95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

#### **Art. 5 Importo del contributo una tantum**

L'importo del contributo una tantum sarà differenziato a seconda della natura dell'attività d'impresa svolta, così come indicato dal rispettivo codice ATECO e con le modalità indicate nella Misura A e B al presente Avviso, e nello specifico:

##### **MISURA A:**

<b>codice Ateco</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ammontare contributo una tantum</b>
<b>55.10.00</b>	<b>Alberghi fino a 9 addetti<sup>5</sup> compresi</b>	<b>1.000€</b>
<b>55.10.00</b>	<b>Alberghi sopra i 9 addetti</b>	<b>2.000€</b>
<b>55.20.20</b>	<b>Ostelli della gioventù</b>	<b>1.000€</b>
<b>55.20.51</b>	<b>Affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, bed &amp; breakfast, agriturismi</b>	<b>1.000€</b>
<b>55.20.52</b>	<b>Attività di alloggio connesse alle aziende agricole</b>	<b>1.000€</b>
<b>55.90.20</b>	<b>Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero</b>	<b>1.000€</b>
<b>56.10.12</b>	<b>Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole</b>	<b>1.000€</b>
<b>77.21.01</b>	<b>Noleggio bici</b>	<b>500€</b>

<sup>5</sup> Per il numero di addetti si farà riferimento alla data del 31/12/2019 come da visura della Camera di Commercio.

**Tutti i beneficiari che abbiano già ricevuto un contributo dal I° Avviso Ferrara Rinasce 1° o 2° finestra o II° Avviso possono ricevere un contributo massimo di 500€**

#### **MISURA B:**

**500€ (euro cinquecento/00).**

**Dalla misura B Sono esclusi i soggetti che abbiano già ricevuto un contributo dall'Avviso Ferrara Rinasce 1° o 2° finestra.**

Per entrambe le Misure il contributo corrisposto è assoggettato a ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n° 600 del 29/09/1973 art. 28.

#### **Art. 6 Modalità di presentazione della domanda**

L'avviso sarà visionabile sul sito di SIPRO, [www.siproferrara.com](http://www.siproferrara.com) e del Comune di Ferrara [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)

#### **MISURA A**

La **domanda** dovrà essere redatta su apposita modulistica (Misura A su modulo come da Allegato 1 scaricabile dal sito [www.siproferrara.com](http://www.siproferrara.com) e [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)) dovrà essere presentata con la seguente modalità:

-modulo di domanda redatto in formato **PDF non modificabile**, con **sottoscrizione digitale del legale rappresentante** dell'impresa richiedente (estensione .p7m o pdf firmato), con applicazione della **marca da bollo da 16,00 €**.

Il modulo di domanda, compilato in una delle modalità sopra indicate, dovrà esclusivamente essere inviato come **allegato** a un messaggio di Posta Elettronica Certificata (**PEC**), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata di S.I.PRO.:

[bandisiproferrara@pec.it](mailto:bandisiproferrara@pec.it)

indicando quale oggetto del messaggio: **"AVVISO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE E LE ATTIVITA' DEL SETTORE TURISMO PENALIZZATE DALLE RESTRIZIONI DOVUTE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19"**.

Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.

#### **MISURA B**

La **domanda** dovrà essere redatta su apposita modulistica (Misura B su modulo come da Allegato 2 scaricabile dal sito [www.siproferrara.com](http://www.siproferrara.com) e [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)) dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

-modulo di domanda redatto in formato **PDF non modificabile**, con **sottoscrizione digitale del legale rappresentante** dell'impresa richiedente (estensione .p7m o pdf firmato), con applicazione della **marca da bollo da 16,00 €**.

Solo per chi non abbia firma digitale:

-modulo di domanda con firma autografa del legale rappresentante dell'impresa richiedente, per cui sarà necessario allegare copia della carta di identità del legale rappresentante.

Il modulo di domanda, compilato in una delle modalità sopra indicate, dovrà esclusivamente essere inviato come **allegato** a un messaggio di Posta Elettronica Certificata (**PEC**), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata di S.I.PRO.:

[bandisiproferrara@pec.it](mailto:bandisiproferrara@pec.it)

indicando quale oggetto del messaggio: **“AVVISO PER L’EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE E LE ATTIVITA’ DEL SETTORE TURISMO PENALIZZATE DALLE RESTRIZIONI DOVUTE ALL’EMERGENZA SANITARIA COVID-19”**.

Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.

Per entrambe le MISURE le domande possono essere trasmesse anche tramite intermediario abilitato con procura speciale alla quale va allegata copia del documento di identità personale in corso di validità del delegante.

Resta inteso che il recapito della domanda di partecipazione via PEC rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non pervenisse a S.I.PRO. entro i termini stabiliti dal presente avviso. Le domande pervenute successivamente alla scadenza del termine assegnato non saranno ammesse alla valutazione e per le stesse non sono ammessi reclami.

Le domande prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del richiedente o della procura speciale, come prevista dal precedente capoverso, saranno considerate inammissibili.

In caso di più invii successivi da parte di un medesimo richiedente verrà considerato ammissibile il **primo invio che risulterà completo e regolare a tutti gli effetti**.

Si raccomanda, in tutti i casi, di **verificare tempestivamente l’accettazione dell’invio e l’avvenuta effettiva consegna da parte del sistema**. Si precisa, al riguardo, che le comunicazioni di accettazione e di effettiva consegna del messaggio inviato, generate dal sistema di Posta Elettronica Certificata, non attestano in alcun modo comunicazione di accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

**Termine per la presentazione delle domande: le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 16.00 del 23/12/2020 e fino alle ore 16.00 del 18/01/2021.**

Per entrambe le misure le domande pervenute saranno valutate in base all’ordine cronologico di ricezione. Per l’indicazione dell’ordine cronologico, farà fede la data e l’orario riportato nell’invio via pec.

L’elenco dei soggetti beneficiari sarà pubblicato e consultabile sul sito di SIPRO [www.siproferrara.com](http://www.siproferrara.com) e del Comune di Ferrara [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione all’impresa ammessa in merito all’esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto. Ai sensi della legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente Avviso è assegnato all’Amministratore Unico di S.I.PRO. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo SpA. Il presente Avviso è stato redatto nel rispetto delle procedure di gestione individuate nel **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e del Piano di prevenzione della corruzione** e della trasparenza per il triennio 2019 – 2021, consultabili sul sito istituzionale [www.siproferrara.com](http://www.siproferrara.com), alla voce “Società trasparente”.

Il Comune di Ferrara e SIPRO si riservano inoltre la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000) rese ai fini dell'accesso all'agevolazione, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Per entrambe le misure, qualora l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e/o telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.), è ammesso il conferimento di apposita **procura speciale** (reperibile su sito di SIPRO al link [www.siproferrara.com](http://www.siproferrara.com)), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

### **Art. 7 Regime di aiuto**

Il regime di aiuto è differenziato in base alla tipologia di attività beneficiaria del contributo.

Per le imprese inserite nella MISURA A con codice ATECO 55.10.00 gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Il Regolamento comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" non debba superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Gli aiuti andranno registrati nel registro Nazionale Aiuti di Stato.

Gli aiuti concessi con questi regime saranno cumulabili con altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi fonte, alle condizioni di cui all'art. 5 del regolamento 1407/2013.

Per le altre imprese incluse nella MISURA A e MISURA B come indicato nell'art. 3 del presente Avviso, il contributo una tantum – in considerazione della modicità dell'importo e della platea dei destinatari, costituita da attività extra-alberghiere e guide turistiche- non configura un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, atteso che affinché si realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

- che la fonte delle risorse sia pubblica;
- che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;
- che l'aiuto falsi la concorrenza;
- che l'aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri.

Per quanto innanzi, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Si precisa, inoltre, che tale "indennità una tantum" – costituendo un ristoro di modico importo ai danni subiti a causa del lockdown per attività non in concorrenza a livello transnazionale - non sarà soggetta a rendicontazione da parte dei beneficiari.



Si precisa, infine, che dato l'esiguo importo e la precipua finalità del contributo una tantum di cui al presente avviso, lo stesso è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione, contributo o aiuto.

#### **Art. 8 Procedura di assegnazione e liquidazione del contributo**

L'erogazione del contributo avverrà a cura di SIPRO solo a seguito della verifica del possesso dei requisiti (indicati all'art. 3) e con le modalità indicate nel presente Avviso, fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione (indicate all'art.2).

Recependo quanto previsto dal Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, Capo XIII art. 264, convertito con modificazioni L. 17 luglio 2020, n. 77, in materia di Misure urgenti di semplificazione per il periodo di emergenza Covid-19, ai fini dell'erogazione dei contributi, verrà considerato valido quanto dichiarato in fase di domanda in merito alle cause di esclusione (art. 4, fatto salvo per il DURC). In tal senso verranno effettuati completi controlli relativi a quanto previsto dall'Avviso (su un campione del 10% delle domande ammesse e finanziate, selezionato in base ad una selezione casuale).

A seguito della formazione dell'elenco delle imprese beneficiarie, ed a seguito delle verifiche di controllo previste dal presente bando, SIPRO disporrà la liquidazione del contributo mediante bonifico sull'IBAN, dichiarato in sede di domanda, intestato all'impresa richiedente.

#### **Art. 9 Tutela privacy**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) SIPRO e Comune di Ferrara informano i partecipanti al presente Avviso sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR). Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e l'erogazione del contributo.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti a SIPRO e al Comune di Ferrara per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati da SIPRO e dal Comune di Ferrara anche

da Società appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sui sito SIPRO e del Comune di Ferrara in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di SIPRO e del Comune di Ferrara di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a), con idonea comunicazione:

- nei confronti di SIPRO mediante la casella di posta [siproferrara@mailsicura.info](mailto:siproferrara@mailsicura.info);

- nei confronti di Comune di Ferrara mediante la casella di posta [ufficio.protezione.dati@comune.fe.it](mailto:ufficio.protezione.dati@comune.fe.it);

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:

-per Sipro: il titolare del trattamento dei dati è SIPRO, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [marco.denunzio@ordineavvocatiferrara.eu](mailto:marco.denunzio@ordineavvocatiferrara.eu) .

-per il Comune di Ferrara: il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ferrara, il quale ha designato come Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), la Società Lepida S.p.A. , contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it).

## 11. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare SIPRO Agenzia per lo Sviluppo - Ferrara, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, al numero 0532/243484 o tramite mail a [sipromuove@siproferrara.com](mailto:sipromuove@siproferrara.com)